

## **ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI CASALE MONFERRATO E I COMUNI ED ENTI PUBBLICI DEL TERRITORIO DEL SIN DI CASALE MONFERRATO, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI BONIFICA DALL'AMIANTO DEL SIN DI CASALE MONFERRATO**

Premesso che:

- sull'area dell'ex USL 76, composta da 48 Comuni tra cui Casale, sono presenti in modo diffuso materiali da costruzione contenenti amianto e residui del processo produttivo dello Stabilimento Eternit, sotto forma delle tipologie più svariate: dalle lastre di copertura alle bordure per aiuole, recinzioni, vasche, canne fumarie, polveri e materiali friabili, ecc..

- gli studi epidemiologici effettuati dagli anni '70 in merito all'insorgenza di patologie riconducibili agli effetti nocivi delle fibre di amianto hanno evidenziato una situazione drammatica non più vincolata esclusivamente ad una esposizione professionale;

- l'area casalese è stata compresa tra le "Aree critiche" ad elevato rischio ambientale ricadenti nel territorio della Regione Piemonte, per la presenza diffusa dell'inquinante amianto, ai fini del finanziamento erogato dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione stessa, ai sensi dei decreti attuativi della c.d. "Legge Seveso";

- la Regione Piemonte, con Deliberazione Giunta Regionale n.104-20940 del 14.07.1997 e s.m.i., ha approvato l'elenco degli interventi urgenti contemplati nel Programma Triennale di Tutela Ambientale (P.T.T.A.) inerenti all'Area Critica di Casale M.to, per un importo massimo di Euro 14.719.021,62, comprendenti la bonifica dello Stabilimento Eternit e del punto di scarico dei reflui nel Po a Casale Monferrato, la realizzazione e gestione di una discarica per lo smaltimento dell'amianto, la realizzazione di interventi di bonifica delle coperture negli edifici e proprietà pubbliche, monitoraggi e censimenti;

- con la Legge 9.12.1998, n 426 all'art. 1 comma 4 si inserisce il sito di Casale Monferrato fra i primi interventi di bonifica di interesse nazionale, ed all'art. 1 comma 2 è stabilito che alla realizzazione degli interventi di cui sopra possono concorrere le risorse destinate dal CIPE al finanziamento di progetti di risanamento ambientale, tra i quali si annovera il P.T.T.A. 1994-96;

- con Decreto del Ministero Ambiente del 20/01/2000 si stabilisce la perimetrazione dell'ambito territoriale del Sito di Interesse Nazionale (SIN), entro cui procedere agli interventi di bonifica, e che tale perimetrazione è corrispondente al territorio dell'ex USL 76;

- con D.M. 468 del 18.09.2001 (Regolamento di attuazione della Legge 426/98) si prende atto delle attività già in essere sul territorio sul patrimonio pubblico e si assegna al SIN di Casale Monferrato un finanziamento di € 11.671.925,92 per il proseguimento del programma comprendendo tra gli interventi anche l'eliminazione dell'amianto sia in matrice friabile che compatta sulle aree e fabbricati di proprietà privata, la gestione unitaria dei procedimenti mediante un apposito Sportello Unico e il monitoraggio ambientale delle bonifiche.

- il progetto di bonifica del SIN di Casale Monferrato, redatto congiuntamente da Regione Piemonte, ASL, ARPA e Comune di Casale Monferrato, frutto dell'esperienza consolidata di anni di studio e lavoro degli Enti pubblici coinvolti nella lotta all'amianto nel casalese, è stato valutato positivamente dalla Conferenza di Servizi decisoria ex art.14 comma 2 Legge 241/90, in data 06.07.2004 presso il Ministero dell'Ambiente, e approvato con Decreto 29.11.2004 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, di concerto con il Ministro delle Attività Produttive e del Ministro della Salute, d'intesa con la Regione Piemonte, e visto dalla Corte dei Conti in data 12.01.2005;

- il D.M. 29.11.2004 prevede l'eliminazione dell'amianto da "tetti, sottotetti, cortili e strade" intendendo con tale enunciazione comprendere le varie fonti di rischio diffuse sul territorio a causa dell'inquinante amianto, compresi in un Registro Censimento allegato al progetto, e ne prevede il continuo aggiornamento per l'inserimento di ulteriori siti eventualmente rinvenuti, previa approvazione nelle Conferenza di Servizi allo scopo convocate dal Ministero Ambiente.

- i due programmi PTTA 1994-96 dell'Area Critica di Casale Monferrato e Programma nazionale L.426/98 per il SIN di Casale Monferrato sono stati accorpati in unico Accordo di Programma sottoscritto il 27/04/2006 tra Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Comune di Casale Monferrato, per la gestione integrata e coordinata delle attività di eliminazione dell'amianto dal territorio interessato, confermando il Comune di Casale Monferrato quale Ente attuatore del programma stesso, con l'assegnazione di un'integrazione di € 2.582.284,50 e con l'impegno a reperire ulteriori fondi fino a che non fosse completamente realizzato il programma degli interventi.

- l'accordo è stato ribadito con il 1° atto integrativo sottoscritto tra gli stessi Enti e il Ministero il 30.09.2008, che ha assegnato altri 6,5 milioni di euro al programma, e negli anni a seguire sono state assegnate ulteriori risorse, giungendo fino all'anno 2014 ad un monte complessivo di fondi di € 55.844.669,85 che tuttavia non risultava sufficiente ad assicurare la completa realizzazione del programma di bonifica;

- con sentenza 19 novembre 2014 - 23 febbraio 2015 n.7941, la Corte di Cassazione ha dichiarato prescritti sin dal primo grado i reati di cui agli artt.434 e 437 c.p. contestati a di Stephan Schmidheiny. Pertanto, pur essendo questi il soggetto responsabile dell'inquinamento, questi non risulta tenuto a rifondere alle parti civili costituite, ivi compreso il Comune di Casale Monferrato e gli altri Comuni territorialmente interessati, i risarcimenti precedentemente riconosciuti dal Tribunale e della Corte di Appello di Torino;

- l'Amministrazione comunale di Casale Monferrato ha ottenuto successivamente dal governo l'assicurazione e la disponibilità ad attivare azioni volte a rilanciare la lotta all'amianto e rinnovare l'attenzione per la problematica delle bonifiche, della giustizia e dei risarcimenti ai familiari delle vittime; in tali occasioni sono state aggiornate le previsioni del fabbisogno di fondi per il completamento del programma di bonifica, ed inseriti ulteriori interventi per il raggiungimento dell'obiettivo di integrale risanamento del territorio;

- con Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e D.M. 18.02.2015 sono stati assegnati al SIN di Casale Monferrato € 64.507.274,00, portando il totale dei finanziamenti globalmente assegnati al territorio del SIN (ex Area Critica) alla somma di € 120.351.943,85;

Dato atto che a seguito di tali integrazioni di fondi è stato assicurato il totale finanziamento del programma per le bonifiche previste per i siti attualmente conosciuti, oltre che l'esecuzione di ulteriori interventi ad integrazione delle attività precedentemente autorizzate, quali le bonifiche residue in quartiere Ronzone e le bonifiche in via sostitutiva e in danno;

Ricordato che:

- il Comune di Casale Monferrato è individuato sin dal 1998 quale Ente Attuatore, e per l'esecuzione del programma opera direttamente o d' intesa con gli Enti e soggetti interessati mediante specifici Accordi, Convenzioni e Protocolli di Intesa

- il Comune di Casale Monferrato, in relazione alla propria competenza prevalente, ha promosso dal 1998 la conclusione di diversi Accordi di Programma per il coordinamento di tutti gli Enti interessati in merito ai vari interventi di volta in volta attivati:

1. Accordi di Programma promossi negli anni 1998-2000-2004-2007-2011-2012-2015 con i vari Comuni ed Enti appartenenti alla circoscrizione dell'ex USL 76 (corrispondente al territorio del SIN), per la realizzazione dell'intervento di rimozione e smaltimento manti di copertura di edifici e strutture pubbliche contenenti amianto

2. Accordo di programma promosso nell'anno 2004 per la realizzazione degli interventi di bonifica dei siti inquinati da "utilizzi impropri" di materiali contenenti amianto, comunemente noto come "polverino" nonché per l'erogazione di contributi per la rimozione delle coperture private in cemento-amianto e attività dello Sportello Unico Amianto presso il Comune di Casale Monferrato)
3. Accordo di programma promosso nell'anno 2005 per la realizzazione di un servizio di ritiro a domicilio e trasporto alla discarica di Casale Monferrato di materiali contenenti amianto in matrice compatta
4. Accordo di programma promosso nell'anno 2016 per la realizzazione di interventi di bonifica dall'amianto in caso di inerzia dei soggetti obbligati (bonifiche in via sostitutiva e in danno)

- ottenuta con D.M. 18.02.2015 l'ingente integrazione di fondi citata e venute meno le difficoltà economiche che avevano condizionato i primi anni di gestione dell'intervento, per il conseguimento dell'obiettivo di completa bonifica territoriale si rendeva necessario favorire in ogni modo il processo di eliminazione dei Materiali Contenenti Amianto;

- in tale prospettiva, nell'intento di accelerare e dare finalmente compimento in pochi anni alle bonifiche private, il Comune di Casale Monferrato in qualità di Ente Attuatore e in ragione della propria competenza prevalente ha già provveduto ad attuare misure di semplificazione e di accelerazione dei procedimenti, aggiornando le modalità gestionali degli interventi;

- è in corso di revisione per l'aggiornamento e l'attualizzazione delle procedure anche l'Accordo di Programma sottoscritto il 27/04/2006 tra Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Comune di Casale Monferrato, per la gestione integrata e coordinata delle attività di eliminazione dell'amianto dal territorio interessato;

Ritenuto opportuno procedere a rinnovare gli accordi e le intese con i Comuni del territorio del Sin mediante un nuovo Accordo di Programma che similmente a quanto disposto dal Ministero dell'Ambiente accorpi e attualizzi tutti i precedenti Accordi ed intese, rinnovando l'informazione ed il coordinamento di tutti gli Enti interessati;

Preso atto che l'Accordo di Programma è volto ad acquisire quindi, in un unico contesto procedurale, le manifestazioni di volontà, le valutazioni e le intese promananti, all'unanimità dei consensi, del Comune di Casale e dei Comuni facenti parte del territorio del SIN, in funzione della realizzazione dell'obiettivo specifico da conseguirsi;

Che l'Accordo di Programma è sottoscritto pertanto dalle Amministrazioni immediatamente interessate dai procedimenti in argomento, disponendo altresì che gli Enti firmatari manifestano il proprio consenso a che, qualora si verifichi la necessità di estendere ad altri Enti le disposizioni di cui all'accordo stesso, si provveda alla sottoscrizione di apposita scrittura tra il solo Ente attuatore e l'Ente richiedente, al fine di un maggiore snellimento dell'iter procedurale;

Tanto premesso, l'Amministrazione Comunale di Casale M.to, e l'Amministrazione Comunale dei Comuni di \_\_\_\_\_, rappresentate dai rispettivi Sigg.ri:

\_\_\_\_\_, nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
per il Comune di CASALE MONF.TO ENTE ATTUATORE DEGLI INTERVENTI

\_\_\_\_\_ nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
per il Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
per il Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
per il Comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
per il Comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
per il Comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
per il Comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
per il Comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

preso atto delle preminenti finalità di carattere pubblico degli interventi da realizzarsi, addivengono, ai sensi del D. Lgs.18.08.2000 n° 267 alla fase decisoria concertata nel presente Accordo di Programma, con il quale tra le parti sopraggeneralizzate,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

### **ART. 1** ***Finalità e oggetto dell'accordo***

La finalità del presente Accordo di Programma è l'attuazione del programma di bonifica dall'amianto del SIN di Casale M.to, con conseguente riduzione del rischio ambientale per le popolazioni presenti sul territorio.

L'oggetto specifico dell'Accordo stesso è la realizzazione dei singoli interventi previsti dal Programma per la completa bonifica di tutti i siti pubblici e privati con presenza di amianto nel territorio sopra identificato.

L'Ente Attuatore degli interventi è individuato nel Comune di Casale Monferrato.

L'Accordo può essere attuato nel territorio del SIN di Casale Monferrato, previa adesione dei Comuni interessati, di seguito indicati semplicemente come "Enti aderenti all'Accordo".

Il presente Accordo sostituisce per gli Enti firmatari tutti gli Accordi precedentemente sottoscritti con il Comune di Casale Monferrato aventi ad oggetto gli interventi previsti nel Programma di bonifica del SIN.

### **ART. 2** ***Interventi previsti e modalità gestionali***

Gli interventi previsti nel territorio del SIN di Casale Monferrato sono quelli già compresi tra gli interventi urgenti del P.T.T.A. 1994-96 per l'Area Critica di Casale Monferrato, nonché quelli previsti dal Programma di bonifica Legge 426/98, accorpati nelle tabelle allegate all'Accordo di programma sottoscritto nel 2006 tra Ministero dell'Ambiente, Comune di Casale Monferrato, Regione Piemonte e Provincia di Alessandria, ulteriormente integrati da quelli compresi nelle

tabelle di cui al D.M. 18.02.2015 (legge di Stabilità 2015) e delle tabelle di cui alla Legge di Stabilità 2016, e nelle successive integrazioni e revisioni di tali Accordi e tabelle;

Nell'ambito di tali interventi risultano attualmente attivi e di interesse dei Comuni ed Enti firmatari del presente Accordo, i seguenti:

- censimenti
- contributi alla rimozione coperture e manufatti su proprietà private
- discarica monouso per amianto al servizio del SIN
- bonifica utilizzi impropri amianto e bonifica suoli e canali dall'amianto
- bonifica dall'amianto edifici pubblici
- bonifiche in via sostitutiva e in danno eseguite dagli Enti pubblici
- servizi territoriali di raccolta RCA, di bonifica abbandoni RCA
- monitoraggi dell'aria
- sportello unico amianto presso l'Ente attuatore

L'elenco degli interventi potrà essere ulteriormente integrato nel proseguimento della bonifica territoriale qualora si renda necessario prevedere nuove attività, previa formalizzazione dei consensi tra le parti.

Nella realizzazione degli interventi, dovranno essere scrupolosamente osservate da tutti gli Enti firmatari del presente Accordo, le prescrizioni e le modalità gestionali, stabilite negli atti del Comune di Casale Monferrato, nelle Conferenze di Servizi del Ministero dell'Ambiente, nei tavoli tecnici dello stesso Ministero e nelle linee guida procedurali definite congiuntamente con gli Enti tecnici, con Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, relative alle diverse fasi di attuazione, che si intendono accettate dai partecipanti l'Accordo con il consenso unanime degli stessi, di seguito rappresentate.

Il Comune di Casale Monferrato in qualità di Ente Attuatore provvede, oltre alla realizzazione diretta di gran parte delle attività ed al coordinamento amministrativo e trasferimento dei fondi per le attività in capo ai Comuni ed Enti aderenti, alla definizione delle procedure, alla relazione periodica al Ministero dell'Ambiente ed Enti partecipanti le Conferenze di Servizi sullo stato di attuazione del programma, alla rendicontazione puntuale alla Regione Piemonte delle somme impegnate e pagate, nonché all'aggiornamento dei dati ed all'informazione al pubblico sulle attività eseguite o programmate, anche mediante istituzione di appositi Comitati e Commissioni (Commissione Mista bonifiche, Comitato di trasparenza e garanzia) e incontri con gli stakeholders.

Il Comune di Casale Monferrato assicura l'informazione costante e l'aggiornamento dei Comuni aderenti all'Accordo mediante il proprio Sportello Unico Amianto ed il Settore Tutela Ambiente, oltre ad assicurare incontri periodici con la convocazione di tutti i comuni del Sin con cadenza almeno annuale o ogni volta che si renda necessario concordare e programmare le attività successive.

I Comuni assicurano la partecipazione agli incontri fissati dal Comune di Casale Monferrato e l'attenzione alla comunicazione trasmesse agli uffici, oltre a contribuire alla corretta diffusione delle informazioni tramite i propri Uffici.

### **ART. 3**

#### ***Censimento dei siti***

Il D.M. 29.11.2004 prevede il finanziamento delle attività di eliminazione dell'amianto da "tetti, sottotetti, cortili e strade" intendendo con tale enunciazione comprendere le varie fonti di rischio diffuse sul territorio a causa dell'inquinante amianto, compresi in un Registro Censimento allegato al progetto, e ne prevede il continuo aggiornamento per l'inserimento di ulteriori siti eventualmente rinvenuti.

Il Censimento risulta essere attività propedeutica indispensabile sia per l'aggiornamento del dato conoscitivo sull'inquinamento residuo presente nel territorio, che per l'aggiornamento del

fabbisogno di fondi necessari alla bonifica ed eliminazione dell'amianto dai siti, che per la partecipazione dei privati ai Bandi pubblicati dal Comune di Casale Monferrato per l'erogazione di contributi per la rimozione di coperture e manufatti.

ARPA Piemonte ha predisposto nel 2005 una scheda di autonotifica della presenza di amianto, (c.d. scheda di censimento) che deve essere utilizzata dai privati per segnalare la presenza di amianto nei fabbricati di proprietà, disponibile sul sito internet del Comune di Casale Monferrato e distribuita presso tutti i comuni del SIN e allo Sportello Unico Amianto del Settore Tutela Ambiente del Comune di Casale Monferrato.

Il Comune di Casale in quanto Ente Attuatore, mediante il Settore Tutela Ambiente e Sportello Unico Amianto, provvede:

- 1) alla raccolta delle segnalazioni circa il sospetto di presenza di "polverino" e alla richiesta dei necessari accertamenti di competenza di ARPA Piemonte finalizzati alla schedatura e censimento obbligatorio dei siti accertati;
- 2) alla raccolta delle schede di censimento in autonotifica da parte dei privati, e trasmissione periodica alla Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente per la ratifica in Conferenza di Servizi.
- 3) all'aggiornamento del Registro Censimento con i dati di cui ai punti precedenti

Da luglio 2017 sono state autorizzate modalità di accelerazione del processo di censimento che consentono di considerare compresi nel Registro Censimento e avviare i relativi procedimenti per tutti i nuovi siti dal momento di consegna a protocollo di uno dei Comuni del SIN della scheda di autonotifica delle coperture e manufatti di proprietà privata, e dal momento di consegna a protocollo del Comune di Casale Monferrato della scheda ARPA per i siti di polverino.

I Comuni del SIN si impegnano a provvedere alle seguenti attività:

- immediata trasmissione al Comune di Casale Monferrato delle schede di censimento consegnate dai cittadini ai propri uffici;
- controllo dei report inviati dal Comune di Casale Monferrato contenenti i dati dei censimenti raccolti, e delle richieste di contributo presentate ai bandi, e aggiornamento dei dati ivi contenuti con riconsegna al Comune di Casale Monferrato per l'aggiornamento dello stato di attuazione del programma
- attivazione di iniziative di sensibilizzazione sul proprio territorio, per il censimento e successiva bonifica dei siti con presenza di amianto.

#### **ART. 4**

##### ***Contributi coperture e manufatti privati***

Gli interventi di rimozione coperture in cemento-amianto saranno realizzati a cura e spese dei proprietari dei fabbricati, cui potrà essere riconosciuto un contributo forfetario previsto dal Progetto Definitivo dell'Intervento di Bonifica di Interesse Nazionale per l'importo di € 30,00 al metro quadrato, a parziale rimborso delle spese sostenute e nel limite del 50% della documentazione probatoria dei pagamenti, e dei massimali "De minimis" ove dovuti.

Per la gestione delle richieste di contributo ed erogazione dei fondi, è istituito presso il Comune di Casale Monferrato – Settore Tutela Ambiente, Ufficio Ecologia., lo "Sportello Unico per i contributi rimozione amianto" presso il quale saranno espletate le procedure e fornite le necessarie informazioni.

Gli Enti aderenti all'Accordo riconoscono ed attribuiscono al Comune di Casale Monferrato, mediante lo "Sportello Unico Amianto", l'insieme delle competenze inerenti l'informazione al pubblico, la gestione delle richieste di contributo ed erogazione dei fondi ai titolari di fabbricati siti nel proprio territorio con presenza di coperture in cemento amianto, che intendono effettuare le operazioni di bonifica, nel rispetto di apposito Regolamento o Disciplinare emanato dallo stesso Comune di Casale.

Gli Enti aderenti all'Accordo si impegnano a mettere a disposizione del pubblico presso i propri uffici la modulistica e gli eventuali avvisi o note informative predisposti dal Comune di Casale Monferrato, fatto salvo che le richieste di informazioni di carattere tecnico-amministrativo od operativo devono essere indirizzate al personale dello Sportello Unico – Settore Tutela Ambiente del Comune di Casale Monferrato.

Il Comune di Casale Monferrato provvederà a corrispondere direttamente agli aventi diritto il contributo forfetario di cui sopra.

Gli Enti aderenti all'Accordo si impegnano a contribuire all'informazione ai propri cittadini circa gli adempimenti necessari per ottenere l'erogazione del contributo, che si riassumono di seguito:

- il fabbricato oggetto di contributo deve essere in regola sotto gli aspetti catastali, urbanistici ed edilizi, non potendo a norma di legge concedere contributi pubblici per situazioni irregolari, abusi edilizi e simili.
- l'attività di bonifica deve essere effettuata nel rispetto degli adempimenti e procedimenti edilizi, di sicurezza cantieri e normative specifiche sulle bonifiche dell'amianto, mediante ditte qualificate e autorizzate in merito, e lo smaltimento finale deve essere effettuato nella discarica amianto dedicata per il SIN.
- i pagamenti delle fatture inerenti i lavori di bonifica, intesa come rimozione del manto di copertura in cemento-amianto e realizzazione di manto di copertura sostitutivo, devono essere effettuati nel rispetto dei principi generali di tracciabilità dei flussi finanziari, mediante bonifico bancario o assegno
- ai fini della determinazione del contributo i cittadini devono esibire allo Sportello Unico di Casale Monferrato copia del permesso edilizio ottenuto presso i rispettivi competenti Uffici Tecnici Comunali, corredato di planimetrie e sezioni quotate eseguiti da professionista abilitato, nonché copia della documentazione di spesa (fatture quietanzate, bonifici bancari, estratti conto) oltre a tutta l'eventuale ulteriore documentazione che potrà risultare necessaria per i casi specifici.
- qualora per le specifiche caratteristiche dell'intervento non si renda necessaria la valutazione da parte degli Uffici Tecnici comunali dell'istanza inerente i lavori di bonifica, o per i casi di edilizia libera, i cittadini dovranno attestare la regolarità urbanistica, edilizia e catastale del fabbricato e la regolarità dell'intervento mediante presentazione di apposita relazione a firma di professionista abilitato, corredata di planimetrie e sezioni quotate.
- qualora gli interventi ammessi al Bando per i contributi siano anche oggetto di ordinanza sindacale di bonifica, i destinatari dell'ordinanza devono essere avvisati del fatto che la tempistica imposta dall'ordinanza prevale sulla tempistica prevista dal Bando, e che possono conservare il diritto al contributo se eseguono i lavori nel rispetto dell'ordinanza sindacale.

#### **ART. 4**

##### ***Discarica monouso per amianto al servizio del SIN***

Il Comune di Casale Monferrato è Ente Attuatore per l'intervento di progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di discarica monouso per amianto dedicata allo smaltimento del RCA compatto e friabile derivante dalle bonifiche di tutti i siti sul territorio del SIN.

I Comuni si impegnano a fornire le informazioni al pubblico circa le modalità di richiesta di accesso all'impianto di discarica e alla distribuzione della modulistica.

#### **ART. 4**

##### ***Bonifica utilizzi impropri dell'amianto***

Le bonifiche degli utilizzi impropri dell'amianto sono competenza del Comune di Casale Monferrato mediante il proprio Settore Tutela Ambiente, che li realizza su tutto il territorio del SIN.

## **1. PROGETTAZIONE**

Gli Enti Aderenti all'Accordo riconoscono ed attribuiscono al Comune di Casale Monferrato l'insieme delle competenze inerenti alla redazione dei progetti di bonifica degli utilizzi impropri dell'amianto, comprensivo di adempimenti per la sicurezza, oltre alle competenze riguardanti la fase antecedente alla progettazione nel caso di conferimento di incarico a professionisti esterni.

Il Comune di Casale M.to, in qualità di Ente Attuatore, dispone di provvedere alla redazione dei progetti degli interventi interessanti sia il territorio comunale sia il territorio dei Comuni aderenti all'Accordo, sia di proprietà pubblica che privata.

Nel caso di interventi di bonifica interessanti fabbricati e/o aree di proprietà privata, il Comune di Casale Monferrato provvederà alla stipula di apposito atto o convenzione con i diretti interessati.

Nel caso di interventi su fabbricati e/o aree di proprietà degli Enti firmatari dell'Accordo, fatti salvi gli ulteriori e specifici accordi tra Ente proprietario del sito e Ente Attuatore, in analogia a quanto previsto dalla convenzione per i siti privati, si stabilisce con l'unanime consenso degli Enti interessati, che il Comune sede dell'area o fabbricato da bonificare provvederà a consegnare al Comune di Casale Monferrato un rilievo aggiornato del sito, per la redazione del progetto.

Il Comune di Casale Monferrato provvederà quindi alla redazione ed approvazione dei progetti di bonifica dei siti con presenza di utilizzi impropri.

## **2. APPALTO ED ESECUZIONE DEI LAVORI**

Gli Enti aderenti all'Accordo riconoscono ed attribuiscono al Comune di Casale Monferrato, l'insieme delle competenze inerenti agli adempimenti preliminari nonché di tutti gli atti conseguenti agli stessi, dall'approvazione del sistema di scelta del contraente, all'indizione di gara, ossia tutto il complesso degli atti procedurali inerenti alla fase dell'affidamento dei lavori da eseguirsi sul proprio territorio, sino al perfezionamento dell'attività negoziale a concludersi con l'incontro dei consensi delle parti contraenti tradotto in forma scritta con la ditta risultata aggiudicataria dei lavori affidati in appalto.

Il Comune di Casale M.to, in qualità di Ente Attuatore, dispone di provvedere all'espletamento degli adempimenti di cui sopra, inerenti la fase di affidamento lavori per l'intero intervento oggetto della progettazione di cui al punto precedente, interessante sia il territorio comunale sia il territorio dei Comuni aderenti all'Accordo, sia su siti di proprietà pubblica che privata, previa stipula di apposito atto o convenzione con i soggetti interessati già citato al punto 1

## **3 - DIREZIONE LAVORI E CONTABILIZZAZIONE - COLLAUDO O CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

Gli Enti aderenti all'Accordo riconoscono ed attribuiscono al Comune di Casale Monferrato, l'insieme delle competenze inerenti alla direzione dei lavori interessanti il proprio territorio, agli adempimenti per la sicurezza, nonché alla contabilizzazione dei lavori stessi sino ad intervenuto positivo collaudo dei lavori medesimi; nei casi di legge, detto certificato potrà essere sostituito dal certificato attestante la regolare esecuzione dei lavori.

Il Comune di Casale M.to, in qualità di Ente Attuatore, dispone di provvedere all'espletamento degli adempimenti di cui sopra per l'intero intervento oggetto della progettazione di cui al punto precedente, interessante sia il territorio comunale sia il territorio dei Comuni aderenti all'Accordo, sia su siti di proprietà pubblica che privata, previa stipula di apposito atto o convenzione con i soggetti interessati già citato al punto 1.

## **ART. 4**

### ***Bonifiche degli edifici pubblici***

Le bonifiche degli edifici pubblici sono competenza dei rispettivi Comuni ed Enti proprietari dei fabbricati.

Ciascun Comune ed Ente per quanto di spettanza, esplica l'insieme delle competenze inerenti alla redazione dei progetti interessanti fabbricati e strutture ubicati nel proprio territorio, oltre alle competenze riguardanti la fase antecedente alla progettazione nel caso di conferimento di incarico a professionisti esterni.

Atteso che il finanziamento previsto con i fondi del P.T.T.A. riguarda unicamente le opere e gli interventi di rimozione, a comprendersi lo smaltimento, delle coperture contenenti amianto, rimanendo invece a esclusivo carico di ciascun Ente firmatario tutti i maggiori costi derivanti dalla

sostituzione delle coperture rimosse, così` come meglio precisato nel successivo articolo 3, nel caso in cui il progetto venga redatto in modo tale da comprendere oltre ai lavori di rimozione e smaltimento, i lavori occorrenti per la sostituzione delle coperture rimosse, i lavori in progetto, così` come il relativo importo, dovranno essere appositamente distinti in due Capi:

**CAPO A** comprendente le operazioni inerenti alla rimozione e allo smaltimento delle coperture con l'indicazione dell'importo base di gara e delle relative somme a disposizione;

**CAPO B** comprendente le operazioni inerenti alla realizzazione di nuova copertura in sostituzione del manto rimosso, con l'indicazione dell'importo base di gara e delle relative somme a disposizione.

Il Comune di Casale Monferrato fornisce ai Comuni le linee guida progettuali necessarie per l'uniformità dei procedimenti nell'ambito del SIN

Il Comune di Casale Monferrato, procederà all'impegno della spesa, oltre che per i propri progetti, anche per il trasferimento dei fondi ai restanti Comuni, come quantificati dai rispettivi progetti, nonché per le ulteriori spese ammesse a finanziamento proprie o dei restanti Comuni, qualora si rendessero necessarie all'interno dei Quadri Economici approvati.

Il finanziamento ed impegno dei singoli progetti è effettuato dal Comune di Casale Monferrato alla consegna del progetto esecutivo e deliberazione di approvazione dello stesso.

Al momento di aggiudicazione degli interventi, o al momento di avvio della gara nei casi previsti, il Comune di Casale Monferrato procede al trasferimento in acconto dell'importo pari all'80% dei lavori, ed il saldo a collaudo degli interventi.

I Comuni competenti trasmetteranno la documentazione necessaria al comune di Casale Monferrato, sia in fase di affidamento che di contabilità finale delle opere.

Il finanziamento, da intendersi IVA inclusa, copre i costi necessari per la effettiva realizzazione dei sopra descritti interventi di bonifica compresi nel territorio del Comune di Casale Monferrato e dei Comuni aderenti all'Accordo, oltre ai costi individuabili quali spese tecniche, comprendenti tutti gli oneri legati alla progettazione, alla Direzione Lavori, alla contabilizzazione, alle spese inerenti l'attuazione della disciplina prevista dal D.Lgs. 81/2008, al rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori, nonché i costi per le ulteriori spese ammesse a finanziamento necessarie per l'espletamento del procedimento.

Il Comune di Casale M.to, in qualità` di Ente Attuatore, richiederà alla Regione Piemonte ed al Ministero Ambiente secondo le rispettive competenze i finanziamenti riconosciuti per gli interventi in oggetto, e provvederà a comunicare agli Enti aderenti all'Accordo eventuali adempimenti che si rendessero necessari con i relativi termini.

## **ART. 5**

### ***Bonifiche in via sostitutiva e in danno eseguite dai comuni del SIN***

Le bonifiche in via sostitutiva e in danno sono competenza dei rispettivi Sindaci in quanto si rendono necessarie in seguito al mancato rispetto di ordinanze sindacali art. 50 e 54 del D.Lgs. 267/00.

Le fasi del procedimento sono:

- 1) ACCERTAMENTO
- 2) DIFFIDA /ORDINANZA
- 3) DECISIONE DI ATTIVAZIONE INTERVENTO SOSTITUTIVO
- 4) PROGETTAZIONE APPALTO ed ESECUZIONE dell'intervento
- 5) FINANZIAMENTO DELLE OPERE
- 6) RENDICONTAZIONE E RICHIESTA DEL CREDITO

#### **1 – ACCERTAMENTO**

Gli Enti Aderenti all'Accordo devono applicare il Protocollo regionale stabilito con D.G.R. 18 dicembre 2012 n. 40-50904 richiedendo gli accertamenti sul degrado dei manufatti e le valutazioni di rischio sanitario ad ARPA ed ASL, comunicando al Comune di Casale Monferrato i procedimenti avviati sul proprio territorio;

Il Comune di Casale Monferrato, in qualità di l'Ente Attuatore svolgerà azione di coordinamento mediante la diffusione di modelli procedurali e supporto amministrativo;

Il Comune di Casale M.to applicherà il Protocollo regionale stabilito con D.G.R. 18 dicembre 2012 n. 40-50904 richiedendo gli accertamenti sul degrado dei manufatti e le valutazioni di rischio sanitario ad ARPA ed ASL, per i fabbricati situati nel proprio territorio;

## **2 – PROCEDIMENTI CONSEGUENTI AGLI ACCERTAMENTI: DIFFIDA E ORDINANZA**

Acquisita la relazione tecnica di ARPA ed ASL, qualora venga richiesto un intervento di bonifica mediante rimozione e smaltimento dei manufatti con presenza di amianto, il Sindaco territorialmente competente provvederà ad una diffida o all'ordinanza al soggetto obbligato alla bonifica, a seconda delle tempistiche assegnate dall'ARPA. I modelli e facsimili autorizzati dal Ministero dell'Ambiente sono forniti dal Comune di Casale Monferrato.

Qualora il termine temporale per la bonifica previsto dall'ordinanza venga a scadere senza che il soggetto competente comunichi di aver ottemperato alla rimozione della copertura in cemento-amianto, il Comune territorialmente competente procederà ad sopralluogo per la verifica dell'avvenuta bonifica o della persistenza della situazione segnalata, nonché alla verifica presso i propri Uffici tecnici e presso lo SPreSAL dell'ASL della presentazione di pratica edilizia e Piano di Lavoro..

Nell'eventualità che l'ordinanza non venga ottemperata, il Comune territorialmente competente deve procedere in via sostitutiva.

## **3 – ATTIVAZIONE INTERVENTI DI BONIFICA IN VIA SOSTITUTIVA**

Tale azione verrà attivata con decisione degli organi competenti (deliberazione/determinazione secondo le procedure e regolamenti dei singoli Comuni) e comprenderà altresì l'azione legale di rivalsa e recupero delle somme anticipate. Il modello di deliberazione/determinazione è fornito dal Comune di Casale Monferrato.

Qualora l'azione sia promossa da uno dei 47 Comuni del SIN, la deliberazione o determinazione verrà trasmessa al Comune di Casale Monferrato che, in qualità di Ente Attuatore, terrà un quadro riepilogativo dei procedimenti attivati dai singoli Comuni. Detto quadro comprenderà anche i procedimenti attivati direttamente dal Comune di Casale Monferrato sul territorio di propria competenza

I fabbricati oggetto delle procedure in argomento saranno inseriti d'ufficio nel Registro Censimento, qualora non fossero già compresi nello stesso, alla prima integrazione ufficiale, e comunque saranno comunicati semestralmente al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Alessandria, ad ARPA ed ASL a cura dell'Ente Attuatore, con gli estremi delle rispettive deliberazioni/determinazioni che avviano la procedura di bonifica in sostituzione e in danno;

## **4 – PROGETTAZIONE APPALTO ed ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

Ciascun Comune procederà a predisporre ed approvare i progetti di bonifica inerenti i fabbricati situati sul proprio territorio secondo le linee guida approvate dal Comune di Casale Monferrato, consegnando copia del progetto esecutivo e dell'atto di approvazione dello stesso al Settore Tutela Ambiente del Comune di Casale Monferrato.

I progetti esecutivi delle bonifiche in danno saranno sviluppati secondo le peculiarità di ognuno dei siti, secondo le norme tecniche riportate nella legislazione nazionale; lo smaltimento dei rifiuti derivanti da tali processi dovrà avvenire preferibilmente nell'impianto appositamente realizzato per il

SIN, salvo che i materiali rimossi non possano essere accettati dallo stesso impianto per caratteristiche merceologiche, codice C.E.R. o tipologia.

I progetti, nei casi previsti, possono prevedere la realizzazione di nuova copertura in luogo di quella rimossa nonché operazioni preliminari necessarie per assicurare la stabilità dei fabbricati, e anche tali lavorazioni sono finanziate integralmente nell'ambito dell'intervento di bonifica in danno.

Poiché il Ministero si è riservato di valutare di volta in volta i casi tipici riscontrati sul territorio e valutare le operazioni finanziabili all'interno dei progetti, i Comuni devono preventivamente definire con il Comune di Casale Monferrato il contenuto della progettazione, in modo coerente con le tipologie costruttive e di bonifica che il Ministero dell'Ambiente ha già autorizzato; i nuovi casi verranno sottoposti alla valutazione del Ministero dell'Ambiente e della Regione Piemonte mediante quesiti specifici a cura del Comune di Casale Monferrato.

Il Comune di Casale Monferrato provvederà all'esecuzione delle progettazioni di propria competenza, nonché al coordinamento dei restanti Comuni, ed alla raccolta dei dati e monitoraggio dell'uniformità e del proseguimento dei procedimenti sviluppati dagli Enti aderenti all'accordo per i territori di competenza;

#### **5 – FINANZIAMENTO DELLE OPERE**

Il Comune di Casale Monferrato, procederà all'impegno della spesa, oltre che per i propri progetti, anche per il trasferimento dei fondi ai restanti Comuni, come quantificati dai rispettivi progetti, nonché per le ulteriori spese ammesse a finanziamento proprie o dei restanti Comuni, qualora si rendessero necessarie.

Il finanziamento ed impegno dei singoli progetti è effettuato dal Comune di Casale Monferrato alla consegna del progetto esecutivo e deliberazione di approvazione dello stesso.

Al momento di aggiudicazione degli interventi, o al momento di avvio della gara nei casi previsti, il Comune di Casale Monferrato procede al trasferimento in acconto dell'importo pari all'80% dei lavori, ed il saldo a collaudo degli interventi.

I Comuni competenti trasmetteranno la documentazione necessaria al comune di Casale Monferrato, sia in fase di affidamento che di contabilità finale delle opere.

Il finanziamento, da intendersi IVA inclusa, copre i costi necessari per la effettiva realizzazione dei sopra descritti interventi di bonifica compresi nel territorio del Comune di Casale Monferrato e dei Comuni aderenti all'Accordo, oltre ai costi individuabili quali spese tecniche, comprendenti tutti gli oneri legati alla progettazione, alla Direzione Lavori, alla contabilizzazione, alle spese inerenti l'attuazione della disciplina prevista dal D.Lgs. 81/2008, al rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori, nonché i costi per le ulteriori spese ammesse a finanziamento necessarie per l'espletamento del procedimento.

Il Comune di Casale M.to, in qualità di Ente Attuatore, richiederà alla Regione Piemonte ed al Ministero Ambiente secondo le rispettive competenze i finanziamenti riconosciuti per gli interventi in oggetto, e provvederà a comunicare agli Enti aderenti all'Accordo eventuali adempimenti che si rendessero necessari con i relativi termini.

#### **6 – RENDICONTAZIONE E RICHIESTA DEL CREDITO**

L'Amministrazione Comunale competente procederà alla redazione di un quadro di rendicontazione delle spese sostenute ed alla richiesta del credito al soggetto obbligato. Nel caso di immobili compresi in procedure fallimentari, si disporrà l'insinuazione, anche tardiva, nel procedimento fallimentare.

Qualora le somme dovute non vengano restituite, si procederà al pignoramento del bene ed alla messa all'asta dello stesso.

Qualora le aste per la vendita dei fabbricati vadano deserte, l'Ente Attuatore richiederà al Ministero dell'Ambiente direttive per l'assegnazione del bene.

Le somme ottenute dalla vendita saranno restituite al programma di bonifica del SIN affinché possano essere utilizzate per il completamento del programma.

Le procedure di cui sopra sono definite congiuntamente al Comune di Casale Monferrato che procederà alla distribuzione di modelli e facsimili per i casi già definiti e assentiti dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Piemonte, ed alla formulazione di appositi quesiti per la definizione degli ulteriori procedimenti in tutti gli ulteriori casi che si rendano necessari.

## **ART. 5**

### ***Servizi territoriali di raccolta RCA e di bonifica di abbandoni puntuali RCA ad opera di ignoti***

Il Comune di Casale Monferrato assicura l'attivazione di servizi territoriali nel perimetro del SIN accessibili a tutti i cittadini dei 48 Comuni ed alle Amministrazioni Comunali aderenti all'Accordo.

#### **1. SERVIZIO DI RITIRO A DOMICILIO (PORTA A PORTA) DEI PACCHI DI RCA**

Il Comune di Casale Monferrato ha attivato dal 2005 uno specifico servizio di raccolta a domicilio (porta a porta) dei pacchi di RCA sull'intero territorio del SIN, per un massimo di 500 mq, mediante affidamento a Ditta specializzata che si occuperà della raccolta e trasporto a discarica dei pacchi su richiesta dei cittadini dei 48 Comuni.

Gli Enti Aderenti all'Accordo riconoscono ed attribuiscono al Comune di Casale Monferrato la definizione delle modalità di espletamento del servizio, redazione di capitolati d'onori, approvazione del sistema di scelta del contraente, indizione di gara, ossia tutto il complesso degli atti procedurali inerenti alla fase dell'affidamento dei servizi da eseguirsi sul territorio.

Gli Enti aderenti all'Accordo riconoscono ed attribuiscono al Comune di Casale Monferrato, l'organizzazione, il controllo, la contabilizzazione e la liquidazione delle prestazioni relative al servizio.

Gli Enti aderenti all'Accordo si impegnano a mettere a disposizione del pubblico presso i propri uffici la modulistica e gli eventuali avvisi o note informative predisposti dal Comune di Casale Monferrato, ed a collaborare con il Settore Tutela Ambiente del Comune di Casale Monferrato per la raccolta delle richieste presentate dai propri cittadini, l'individuazione del sito e l'accompagnamento sul sito stesso, ed eventuali ulteriori informazioni o atti procedurali che dovessero rendersi necessari nel corso dell'espletamento del servizio

#### **2. SERVIZIO DI BONIFICA DISCARICHE ABUSIVE DI RCA**

Il Comune di Casale Monferrato ha attivato dal 2016 uno specifico servizio di pulizia discariche abusive di manufatti contenenti amianto sull'intero territorio del SIN, mediante affidamento a Ditta specializzata che si occuperà della raccolta e confezionamento e trasporto a discarica dei RCA abbandonati a terra.

Le situazioni degli abbandoni puntuali devono essere tempestivamente segnalate dai Comuni territorialmente competenti al Comune di Casale Monferrato.

Il Comune di Casale Monferrato provvede alla rendicontazione delle spese sostenute per i servizi alla Regione Piemonte, salvo diversa modalità di rendicontazione dell'avanzamento fisico e finanziario stabilita dal Ministero dell'Ambiente nel prosieguo del procedimento.

Ulteriori servizi territoriali potranno essere definiti e concordati tra le parti con le modalità previste per gli interventi di bonifica del SIN e saranno inseriti nell'Accordo previa formalizzazione dei consensi.

## **ART. 4**

### ***Monitoraggi dell'aria***

Il Comune di Casale Monferrato ha attivato dal 2005 una specifica convenzione con ARPA Piemonte per l'attuazione di monitoraggi ambientali sia nelle fasi di bonifica dei siti che in generale per la rilevazione della situazione ambientale del territorio, che prevede l'esecuzione periodica di

monitoraggi su tutti i Comuni del SIN, senza oneri per i Comuni in quanto i fondi stabiliti dal programma sono erogati direttamente dal Comune di Casale Monferrato ad ARPA Piemonte..

I risultati dei monitoraggi ambientali sono resi disponibili da ARPA Piemonte al termine di ogni campagna di monitoraggio.

#### **ART. 4**

##### ***Sportello unico contributi***

Per la gestione delle richieste di contributo ed erogazione dei fondi, è istituito dal 2005 presso il Comune di Casale Monferrato – Settore Tutela Ambiente, lo “Sportello Unico Amianto amianto” presso il quale saranno espletate le procedure e fornite le necessarie informazioni.

Gli Enti aderenti all’Accordo riconoscono ed attribuiscono al Comune di Casale Monferrato, mediante lo “Sportello Unico amianto”, l’insieme delle competenze inerenti l’informazione al pubblico, la gestione delle richieste di contributo ed erogazione dei fondi ai titolari di fabbricati siti nel proprio territorio con presenza di coperture in cemento amianto, che intendono effettuare le operazioni di bonifica.

Gli Enti aderenti all’Accordo si impegnano a mettere a disposizione del pubblico presso i propri uffici la modulistica e gli eventuali avvisi o note informative predisposti dal Comune di Casale Monferrato, fatto salvo che le richieste di informazioni di carattere tecnico-amministrativo od operativo devono essere indirizzate al personale dello Sportello Unico – Settore Tutela Ambiente del Comune di Casale Monferrato.

Gli enti aderenti all’accordo si impegnano a sensibilizzare i propri cittadini in ordine alla necessità di bonifica e a monitorare costantemente i propri territori fino alla completa bonifica territoriale

#### **ART.6**

##### ***Vigilanza***

La vigilanza sull’esecuzione del presente Accordo di Programma, é svolta da un Collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Casale M.to o suo delegato e composto dai Sindaci dei Comuni e Legali Rappresentanti degli Enti aderenti o da un rappresentante dagli stessi designato.

Detto Collegio si riunirà allorquando ne facciano richiesta il Presidente o almeno due componenti.

I compiti del collegio comprendono la vigilanza, oltreché sull’esecuzione dell’accordo di cui alla presente scrittura, anche su eventuali inadempienze ad opera dei soggetti partecipanti.

La sede del Collegio è convenzionalmente stabilita presso il Comune di Casale M.to.- Via Mameli, 10.

#### **ART.7**

##### ***Modifica del presente accordo e norme di rinvio***

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si fa espresso riferimento alle disposizioni delle Linee guida redatte dal Comune di Casale Monferrato, alle disposizioni delle Conferenze di Servizi o dei tavoli tecnici del Ministero dell’Ambiente, ed alle direttive di coordinamento concordate con Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, ASL e ARPA, fatte salve eventuali variazioni o modificazioni eventualmente impartite nel corso della attuazione del Programma medesimo.

Per tutto quanto invece non normato nel presente Accordo di Programma, si fa riferimento ed esplicito rinvio e si intendono applicabili tutte le disposizioni di legge vigenti, proprie degli Enti locali

territoriali, oltre ai principi, in quanto compatibili, del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

Il presente Accordo di Programma é comunque modificabile ed integrabile nei suoi contenuti previ accordi e valutazioni unanimi da parte del Comune di Casale e degli enti firmatari, avvalorati dalle necessarie deliberazioni assunte dai rispettivi organi competenti.

Nuove ed eventuali esigenze che dovessero sorgere nella gestione, non previste e disciplinate dal presente accordo, saranno definite da tutti i firmatari interessati in accordo tra loro; così come di comune accordo, gli Enti firmatari manifestano il proprio consenso a che qualora si verifichi la necessità di estendere ad altri Enti le disposizioni di cui al presente accordo, si provveda alla sottoscrizione di apposita scrittura tra il solo Ente attuatore e l'Ente richiedente, al fine di un maggiore snellimento dell'iter procedurale.

L'Accordo trova altresì applicazione, limitatamente agli interventi di interesse (es. bonifica coperture pubbliche) e per i casi consentiti dal programma, nei confronti di altri Enti pubblici proprietari di fabbricati o aree situati nel territorio del SIN, previo accordo tra le parti e adesione formale.

Il presente accordo ha natura negoziale; pertanto è vincolante per le Amministrazioni stipulanti, costituendo idoneo titolo per obblighi giuridici e conseguenti responsabilità a carico delle stesse, come meglio precisato nel successivo articolo.

#### **ART. 8**

##### ***Conseguimento degli obbiettivi***

Gli Enti sottoscrittori del presente Accordo, i Comuni in persona dei rispettivi Sindaci pro-tempore, si impegnano in solido ad osservare integralmente, senza riserva alcuna, e ad applicare tutte le disposizioni di cui al presente Accordo, ciascuno per la parte di propria spettanza, al fine di garantire una coerente e compatta amministrazione dell'accordo stesso e una precisa e puntuale cura degli interessi strettamente connessi alla realizzazione degli obbiettivi specifici di cui al medesimo.

#### **ART. 9**

##### ***Controversie - Organo di giudizio***

Le controversie che dovessero sorgere tra gli Enti sottoscrittori del presente accordo nella puntuale applicazione del medesimo e delle clausole ad esso inerenti e conseguenti, nel caso in cui non abbiano potuto trovare soluzione extragiudiziale in via amministrativa, sono demandate, a seconda della giurisdizione, alla competenza territoriale del TAR Piemonte ovvero del Tribunale di Torino.

Casale Monferrato,

Letto, confermato e sottoscritto da:

|       |                        |
|-------|------------------------|
| _____ | per il Comune di _____ |
| _____ | per il Comune di _____ |
| _____ | per il Comune di _____ |
| _____ | per il Comune di _____ |
| _____ | per il Comune di _____ |
| _____ | per il Comune di _____ |
| _____ | per il Comune di _____ |